

Roma, 19 ottobre 2018

Ministro del Lavoro e dello Sviluppo Economico
segreteria.ministro@mise.gov.it

Sottosegretario MISE
Presidente del CNCU
On. Dario Galli
segreteria.galli@mise.gov.it

Associazione Italiana Familiari Vittime della Strada
info@vittimestrada.org

Ministero per lo Sviluppo Economico
Via Veneto 33, Roma

Dirigente avv. Mario Fiorentino
dgmccvnt.segreteria@mise.gov.it
dgmccvnt.dg@pec.mise.gov.it

dott.ssa Roberta Serroni
roberta.serroni@mise.gov.it

dott. Vincenzo Di Maro
dgmccvnt.div11@pec.mise.gov.it

dott. Massimo Greco
massimo.greco@mise.gov.it

IVASS
Via del Quirinale 21, Roma
presidenza@ivass.it
francesca.martinelli@ivass.it

Federcarrozzieri
Via Egnazio Danti 3 Bologna
info@federcarrozzieri.it

ANIA
Presidente Ania Maria Bianca Farina
segreteriageneraleania@legalmail.it

rapporti consumatori Giacomo Carbonari
giacomo.carbonari@ania.it

Confartigianato Autoriparazione
Alessandro Angelone autoriparazione@confartigianato.it

CNA Servizi alla comunità
Franco Mingozi
servizi.comunita@cna.it

Casartigiani Paolo Melfa
servizi-economici@pec-casartigiani.org

Abbiamo doverosamente preso atto dell'allegata comunicazione dell'Associazione Italiana Familiari Vittime della Strada del 6 ottobre nella quale veniva manifestato interesse per lo stato dei lavori rivolti, in forza della previsione di cui all'art. 1 comma 10 della Legge 124/2017, alla necessaria definizione di linee guida condivise per la riparazione a regola d'arte degli autoveicoli.

E' interesse comune che vi siano corrette dinamiche nel mercato della riparazione degli autoveicoli improntate alla massima trasparenza senza condizionamenti che possano eventualmente riflettersi sulla qualità e sulla sicurezza delle riparazione degli autoveicoli.

Anche per queste ragioni confermiamo che:

- i lavori sono partiti in data primo marzo alla presenza di dirigenti del MISE, dopo la ratifica del CNCU e con la presenza come osservatore dell'IVASS;
- si sono tenuti presso il MISE già tre incontri, ai quali hanno partecipato, oltre alle associazioni dei consumatori del CNCU, Ania, UnipolSai, Federcarrozzieri e IVASS;
- le associazioni degli autoriparatori aderenti a Confartigianato, CNA e Casartigiani hanno reiterato il diniego a partecipare al tavolo perché non riconoscono Federcarrozzieri come parte legittimata a partecipare alla redazione delle linee guida e non intendono sedersi al medesimo tavolo;
- sulla base di tale diniego pregiudiziale l'Ania in data 8 maggio ha comunicato di sospendere la propria partecipazione ai lavori;
- il Ministero del Lavoro al contrario, intervenendo sulla questione con una propria nota, ha auspicato la massima inclusività nello svolgimento dei lavori dando atto della natura tecnica e non sindacale del tavolo e, comunque, ha individuato quattro associazioni nel proprio repertorio e precisamente le tre associazioni aderenti rispettivamente a Cna, Confartigianato Casartigiani e Federcarrozzieri;
- successivamente al fine di dirimere queste criticità in data 11 settembre le associazioni dei consumatori hanno aderito ad un invito delle tre associazioni di riparatori aderenti alle confederazioni CNA Casa e Confartigianato ma, all'esito dell'incontro, è stata ribadita la volontà confederale di non partecipare ai lavori per le ragioni già esposte;
- in ultimo è pervenuta una comunicazione delle associazioni dei riparatori aderenti alle confederazioni che "convoca" presso una sede confederale le associazioni dei consumatori per discutere di una road map dedicata ad argomenti in tema di rc auto che mescolano, in maniera impropria, questioni di natura tecnica a questioni di natura liquidativa, che si sovrappongono alla vigente normativa di legge;
- tale iniziativa appare chiaramente rivolta a delegittimare il lavoro già avviato, costituito e validato dal CNCU, dal MISE e dall'IVASS oltre che rivolta a perseguire fini di natura commerciale non attinenti alla previsione di legge, nel tentativo di conferire una copertura istituzionale ad accordi di altro genere tra imprese assicuratrici e confederazioni artigiane.

Le associazioni scriventi, che non intendono sostenere in alcun modo un tale disegno, ribadiscono che la sede istituzionale dei lavori è il tavolo indetto dal CNCU già avviato al MISE i cui lavori sono già avviati.

Ciò premesso, anche sulla base della nostra comunicazione del 7 maggio inviata alle associazioni artigiane aderenti alle confederazioni, le associazioni dei consumatori intendono proseguire i lavori adottando i metodi consolidati per l'elaborazione delle linee guida basate sullo scambio documentale da condividere ed approvare notiziando tutti i soggetti che la norma di legge ha individuato come interessati e che potranno apportare emendamenti, integrazioni e migliorie al percorso di elaborazione paranormativo.

Confermiamo peraltro che sono ora incominciati gli scambi documentali tra i soggetti individuati dalla legge tramite i quali si perverrà alla elaborazione e alla definizione di standard condivisi per la riparazione di qualità e in sicurezza degli autoveicoli.

Ogni contributo conoscitivo costituirà certamente utile e proficuo strumento di conoscenza per tutti i partecipanti al tavolo.

Comprendendo pertanto l'importanza di arrivare in tempi ragionevoli ad un buon risultato finale si richiede al MISE, nella persona del Sottosegretario competente, di attivare tutti gli strumenti utili e necessari per la massima pubblicità e inclusività dei lavori.

Con i migliori saluti,

Acu, Adusbef, Altroconsumo, Assoconsum, Associazione Utenti dei Servizi Radiotelevisivi, Assoutenti, Casa del Consumatore, Codacons, Codici, Confconsumatori, Centro Tutela Consumatori Utenti, Lega Consumatori, Movimento Consumatori, Movimento Difesa del Cittadino